



VERBALE ASSEMBLEA N. 01/2021

Il giorno 27 gennaio 2021 alle ore 20.00 in seconda convocazione, si apre l'Assemblea del Comitato C.R.I. di Cervia.

Presenti 29 soci di cui in sede (8): Marina Morellato, Cristina Giacchini, Dante Cardellini, Sergio Bergamaschi, Steven Bortolussi, Bianchi Saverio, Roberta Zoffoli, Gianni Marinucci.

On-line (21): Tugnoli Giampaolo, Carla Bonvicini, Paolo Tartagni, Monica Fiammenghi, Claudio Castiglione, Sara Simioli, Gianluca Maroncelli, Renzo Baroncelli, Antonietta Fabbri, Claudio Casadio, Francesca Piani, Francesco Tuccio, Marco Graffieti, Matteo Marchi, Patrizia Proli, Domenico Rizzo, Sonia Pieri, Verlicchi Valeriano, Peppino Mazza, Francesca Imbrenda, Colapietra Valentino.

Collegato anche il Sindaco Revisore dott. Roberto Amaducci

Si nomina Giacchini Cristina come segretario verbalizzante

Ordine del giorno:

- approvazione del bilancio preventivo 2021
- elezioni membro consiglio direttivo del 21/02/2021
- intervento del volontario Dante Cardellini in merito alla soluzione delle sue deleghe
- varie ed eventuali

Aprè l'Assemblea il Presidente Marina Morellato salutando i partecipanti e facendo l'appello dei presenti sia in sede che collegato tramite piattaforma Web Cisco.

Al primo punto l'approvazione del bilancio di previsione 2021. Il Presidente illustra genericamente le problematiche amministrative in questo anno di Covid e lascia al Sindaco Revisore l'approfondimento della materia. Il dott. Amaducci, illustra il bilancio sintetico fornito ai volontari specificando, qualora ve ne fosse bisogno, che questo tipo di bilancio è ipotetico e che viene redatto in base ai risultati dell'anno precedente e sull'ipotesi del futuro. Come ogni anno in via precauzionale, si provvede a stimare le entrate al ribasso rispetto al bilancio di esercizio dell'anno passato. Alla fine della rendicontazione, la Presidente chiede l'approvazione del bilancio ottenendo l'unanimità dei consensi ad esclusione degli astenuti Marco Graffieti e Dante Cardellini.

Al secondo punto la Presidente ricorda che il 21 febbraio c.a. ci saranno le elezioni del membro del C.D. in sostituzione del dimissionario Gianluca Scacco e che le candidature sono da presentarsi entro e non oltre 15 giorni dalla data delle elezioni; a tutt'oggi nessuno si è candidato.

Al terzo punto si concede la parola al Volontario dottor infermiere Dante Cardellini che ne ha chiesto facoltà a suo tempo.

Il volontario Cardellini parla delle difficoltà incontrate nel rapporto con la Presidente dovute alla sua incapacità tanto da definirla “prestanome”, sottolineandone mancanze quali il “deficit tecnologico” ed elencando diversi episodi esemplificativi:

- Lamenta di non essere stato coinvolto in un incontro tra presidenti della provincia di Ravenna per valutare l'ingresso in convenzione, essendo lui esperto in materia e referente di area 1
- Riferisce episodi di scontro con il volontario Daniele Faccini, non presente all'assemblea perchè come lo stesso Cardellini, non avrebbero ricevuto la convocazione all'assemblea. Afferma che la Presidente ha sostituito il volontario Graffieti dal ruolo di referente per il servizio “CRI per te” con la volontaria Zoffoli senza motivo (la volontaria interviene protestando in maniera colorita) e successivamente di averlo sollevato da un servizio sportivo con intento punitivo, gesto ritenuto gravissimo, ma utilizzando una scusa
- Sottolineando l'atteggiamento accentratore parla del trasferimento dell'ex vice Presidente ad altro comitato a seguito del fatto che la presidente non lo avesse inserito tra i volontari sottoposti a test sierologico nonostante la sua richiesta e l'alto numero di servizi svolto.

Interviene la volontaria Francesca Piani chiedendo se saranno date risposte alle domande poste nella chat dell'assemblea, e la presidente risponde affermativamente

Riprende la parola Cardellini che afferma di non essere stato supportato dalla presidente nell'organizzazione dei corsi base, la quale si è limitata a chiedergli di occuparsene senza spiegargli cosa fare e che alla sua richiesta di un inventario di tutto il materiale presente in comitato la presidente ha risposto evasivamente e invitandolo a occuparsene personalmente.

Interviene Francesca Piani dicendo che il comitato di Cervia non ha mai approfondito l'Area 3, ma ha sempre riscontrato partecipazione alle attività organizzate in quell'ambito. Chiede al volontario Cardellini cosa abbia fatto come referente Area 3 se conosce il gruppo cinofili, se si è informato, preoccupato di conoscerli come delegato d'area, come mai mentre era referente non ha informato i cinofili di una ricerca in atto e quale sia dunque l'utilità di una chat di area 3 se non viene usata e sostanzialmente chiede quale sia stato o sia il suo progetto, perchè al momento sente solo lamentele, ma se si vuole costruire si presenta un progetto se approvato si lavora su quello se no si collabora diversamente, ammesso che stia a cuore il comitato, Conclude l'intervento dicendo di non riconoscere la Presidente nel ritratto dispotico fatto da Cardellini.

Risponde Cardellini assicurando di conoscere le unità cinofile di Cervia, che ha anche chiesto delle foto dei cani da mettere sulla pagina facebook, che si è occupato di patenti nautiche e che era a conoscenza della ricerca ma non era stato interpellato.

Interviene Claudio Casadio, cinofilo referente TLC spiegando all'ex delegato come funziona il procedimento di attivazione delle unità cinofile.

Cardellini riprende la parola sul tema delle deleghe a referente d'area: lui si è dimesso, la presidente a conclusione dell'incontro avvenuto gli ha detto di riflettere su cosa voleva fare e la mattina successiva ha



proposto la sospensione che lui ha rifiutato e si è dimesso. Riunione del Consiglio della quale ha successivamente richiesto il verbale e gli è stato negato.

Interviene Cristina Giacchini, membro del consiglio, presente alla suddetta riunione che contesta il volontario affermando che la presidente prima di aprire la discussione aveva informato tutti i presenti che non c'erano i tempi tecnici per convocare una riunione del consiglio e si sarebbe svolto quindi un incontro informale, non si è quindi proceduto a nominare un segretario verbalizzante e nessuno ha mosso obiezioni, e ricorda a Cardellini che la presidente ha affermato chiaramente di avere la revoca delle deleghe pronta a causa della sua decisione di sospendere tutti i servizi, ma che si sarebbe lei presa la nota per le sue valutazioni.

Cardellini ribadisce che a lui non è stato detto niente e che ha registrato tutto e anche la successiva telefonata con la presidente, nasce un botta e risposta in cui Giacchini chiede quando ha iniziato a registrare perchè erano lì in cinque e hanno sentito tutti. Interviene anche Piani chiedendo a Cardellini se sta registrando anche l'assemblea, se ha chiesto di poterlo fare e gli suggerisce di informarsi bene sulle leggi sulla privacy.

Prende la parola la Presidente, promettendo di essere il più breve possibile poichè gli ultimi 11 mesi sono stati piuttosto pesanti ed è stanca di ritrovarsi a gestire ciò che considera pettegolezzi dal momento che i volontari assenti coinvolti nella discussione da Cardellini, nonostante abbiano avuto più occasioni per rivolgersi direttamente a lei non lo hanno mai fatto e non intende esprimersi su chi non è presente. Trova inoltre inutile tornare sulla questione del trasferimento del vice Presidente, perchè non ha niente da aggiungere a quanto già dichiarato nella precedente assemblea, ha ribadito e dimostrato ai consiglieri di aver cercato di ottenere spiegazioni al trasferimento improvviso e di aver insistito più di quanto avrebbe voluto perchè riteneva che i volontari meritassero un riscontro alla loro fiducia.

Risponde alle accuse di aver trattato scorrettamente Graffietti, perchè presente, dichiarando che la sostituzione al servizio Cri per te è avvenuta solo successivamente il suo abbandono e che l'averlo sollevato dal servizio successivo è stata una conseguenza di quel comportamento. Le ragioni che gli sono state riferite da terzi, non sono da attribuire a lei.

Graffietti interviene perchè non ha sentito a causa di problemi nel collegamento e la presidente ripete il passaggio.

La presidente chiede poi al volontario Cardellini di trovare un nome per il tipo di deficit che invece ha impedito a lui di distinguere che la mail inviata da un presidente di sua diretta conoscenza con oggetto "richiesta incontro", non fosse rivolta a lui e pur dopo averla letta integralmente e persino dopo averla analizzata insieme al Consiglio, ancora gli impedisca di comprenderne sia il destinatario che il contenuto poichè non si trattava di valutare una convenzione, ma di capire di fatto cosa chiedesse la Pubblica Assistenza.

Sulla questione revoca non vuole soffermarsi a lungo c'erano i consiglieri e non ha dubbi su quanto accaduto, ma precisa a Cardellini che è stato il consigliere giovane a chiedergli di riflettere, tanto che lei ha sentito l'esigenza di chiarirgli che la gravità della decisione di sospendere tutti i servizi e delle cose dette durante l'incontro non erano superabili.



Il giorno successivo, dopo aver coinvolto nella decisione il consiglio, ha proposto una sospensione dall'incarico di 6 mesi con valutazione in itinere della possibilità di ricostruire il rapporto di fiducia nonostante Cardellini avesse già dimostrato di non averne nei confronti della presidente e di non avere ben chiari i regolamenti cri, come la richiesta inoltrata direttamente al Regionale di partecipare all'assemblea dei Presidenti o il fatto che avesse contattato telefonicamente i partecipanti a un corso blsd sanitario per interrogarli sul contenuto del corso, invece di rivolgersi direttamente all'organizzatore Tartagni, storico e solido formatore del comitato.

Ad ogni modo avendo rifiutato la sospensione la Presidente ha comunicato la revoca delle deleghe a Cardellini.

La presidente conclude che non condivide con Cardellini la visione del Comitato Cri come azienda e tanto meno come corpo militare, considera invece Cervia una piccola comunità dove si aiuta e ci sia aiutata secondo quanto ognuno può dare, se l'assemblea invece avesse un'idea differente non deve fare altro che sostituirla.

La presidente chiede a questo punto se ci sono interventi:

Pino Mazza prende la parola, si mostra dispiaciuto per la situazione, rinnova la propria stima alla presidente e a Cardellini e auspica una risoluzione del conflitto per il bene del comitato.

Valeriano Verlicchi si rammarica per la situazione che ha già vissuto nel suo precedente comitato e afferma quanto invece apprezzasse il clima di Cervia, tanto da averlo scelto nonostante la distanza.

La presidente chiede se ci sono altri interventi e Graffieti dice che visto l'orario manderà eventualmente un contributo scritto.

Non essendoci altri interventi la Presidente chiude l'assemblea alle ore 22.15.

Il segretario verbalizzante

Cristina Giacchini

La Presidente

Marina Morellato